



Il programma della seconda serata

Premio Marietta, in scena c'è Vito

L'attore condurrà la serata e racconterà aneddoti della sua terra

Entra nel vivo, con la seconda serata, la Festa Artusiana 2021. Il programma si apre alle 19 a Casa Artusi con la rassegna 'Aperitivi a corte: buone letture e buon cibo' con la presentazione del libro 'I luoghi di Dante nelle tavole di Massimo Tosi', che vedrà l'autore dialogare con l'assessore alla cultura del Comune di Forlimpopoli, Paolo Rambelli. In piazza Pompilio alle 19,30 lo Show cooking della vincitrice del Premio Marietta 2020, Deanna Alboresi, in vista della proclamazione alle 20.45 del vincitore dell'edizione 2021.

Dalle 21 alle 23 sui torrioni della rocca prosegue l'omaggio agli

ospiti francesi in occasione del XXI anniversario del gemellaggio tra Forlimpopoli e Villeneuve-Loubet, con la proiezione di immagini della città di Villeneuve-Loubet e di Auguste Escoffier, di cui il pubblico potrà gustare la celebre Pesca Melba nello stand che la città francese gestirà in piazza Artusi.

Nella stessa piazza il pubblico potrà inoltre gustare le proposte delle altre 'città dei sapori' le-

gate a Forlimpopoli nel nome di Artusi e delle diverse associazioni di categoria.

All'arena centrale in piazza Frattini alle 20,45 la consegna del Premio Marietta, riservato ai cuochi non professionisti, e quella dei premi Marietta ad Honorem al Gruppo Culturale 'Civiltà Salinara' di Cervia e a Nonna Roset-

ta di Casa Surace.

Conduce la serata l'attore e premio Marietta ad honorem 2012 Vito, che, terminata la premiazione, rimarrà sul medesimo palco per presentare il suo 'Estate nella bassa'. Vito racconta il mondo della sua infanzia, le radici della sua maschera emiliana. In questo recital che ha protagonisti donne e uomini padani, personaggi zavattiniani che sono legati alla terra e quindi al buon cibo e quindi all'amore, porta un pezzo di quell'identità che parte da Bertoldo, passa per Zavattini e arriva fino a Fellini, quello di Amarcord ossia delle donne enormi; quelle stesse piene di quegli istinti che da sempre hanno fatto dell'Emilia la patria dei sapori.

ma. bo.

